

Tupputi Cinema ottobre-novembre 2018

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, Bisceglie

Viaggio in Italia

Rassegna cinematografica a cura del
Cineclub Canudo

23 ottobre

Prima della rivoluzione (1964) – Bernardo Bertolucci

30 ottobre

Deserto Rosso (1964) – Michelangelo Antonioni

6 novembre

Diario di una schizofrenica (1968) – Nelo Risi

13 novembre

Sotto il segno dello Scorpione (1969) – Paolo e Vittorio Taviani

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi (2° piano)

Via Cardinale Dell'Olio, Bisceglie

inizio proiezioni ore 21

ingresso riservato ai soci del **Cineclub Canudo**
tessera annuale € 5 / abbonamento 4 film € 5

INFORMAZIONI

340 6131760 - 340 2215793

info@palazzotupputi.it

www.palazzotupputi.it



Martedì 23 ottobre, presso il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi**, in via Cardinale Dell'Olio a Bisceglie, il **Cineclub Canudo** riprende l'appuntamento con la rassegna **Tupputi Cinema 2018**, intitolata **Viaggio in Italia**, in omaggio al capolavoro di Rossellini, interamente dedicata al cinema Italiano del secondo dopoguerra.

Le proiezioni si svolgeranno **ogni martedì alle ore 21**, a partire dal **23 ottobre**, nella sede del Cineclub Canudo, al secondo piano del Palazzo Tupputi. Le proiezioni non saranno accompagnate da incontri e discussioni, come è accaduto per le precedenti rassegne: lasciamo che un giorno possa essere il pubblico biscegliese ad avvertirne la necessità, per ora "il dibattito no". Il filo rosso che lega i titoli in rassegna è il Sessantotto, il cui clima è evocato nei film coevi o successivi al 1968, o addirittura anticipato, come nel caso del primo titolo, in programma il **23 ottobre alle ore 21**, ovvero il secondo film di **Bernardo Bertolucci**, **Prima della rivoluzione** (1964). Il secondo appuntamento della rassegna è il **30 novembre** con la proiezione del film **Deserto Rosso** (1964), di **Michelangelo Antonioni**, Leone d'Oro a Venezia nel 1964, seguito il **6 novembre** dal film **Diario di una schizofrenica** (1968) di **Nelo Risi**, per terminare il **13 novembre** con il film **Sotto il segno dello Scorpione** (1969) di **Paolo e Vittorio Taviani**.

L'ingresso è riservato ai soci tesserati del Cineclub Canudo (costo tessera: 5 euro).
Il costo dell'abbonamento ai 4 film della rassegna è di 5 euro.

INFORMAZIONI

340 6131760 - 340 2215793

info@palazzotupputi.it

www.palazzotupputi.it

Il **Cineclub Canudo** si costituisce nel maggio 2001 con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura cinematografica e le arti contemporanee, ma anche altre forme di sperimentazione artistica in ambito musicale e teatrale. Il Cineclub è intitolato a **Ricciotto Canudo**, intellettuale nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e Picasso, considerato il primo teorico del cinema. A gennaio 2015 inaugura alla presenza del regista Emir Kusturica il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** di Bisceglie (www.palazzotupputi.it), presso cui organizza mostre d'arte e fotografia, spettacoli teatrali e musicali, rassegne, cineforum e corsi di cinema. Fin dal 2001 con il progetto **A,B,Cinema** promuove laboratori cinematografici nelle scuole di ogni ordine e grado, producendo circa 80 cortometraggi. Dal 2002 organizza la Mostra del Video d'Autore **Avvistamenti**, che ha ospitato nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui, solo per citarne alcuni: il premio Oscar Zbig Rybczynski, Peter Campus, Pierre Coulibeuf, Paolo Rosa, Roberto Nanni, Augusto Tretti, Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Franco Piavoli, Michele Sambin e molti altri. Dal 2013 organizza la Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**, che ospita tra gli altri il compositore Leone d'Oro Giacomo Manzoni. A partire dal 2015 promuove il progetto **PerCorsi Artistici**, organizzando corsi indirizzati a bambini, giovani e adulti nei diversi ambiti artistici, tra cui fotografia, video, cinema, disegno, pittura, musica, teatro, danza. www.cineclubcanudo.it

Il **Palazzo Tupputi** rappresenta un prestigioso esempio di architettura rinascimentale in Puglia, con le sue facciate con bugnato a punta di diamante. Fu fatto edificare nei pressi dell'antica porta di Zappino verso la seconda metà del XVI secolo, con molta probabilità dai conti Frisari originari del salernitano. L'edificio cambiò denominazione verso la metà del XVIII secolo, quando fu venduto ai marchesi Tupputi, originari del piacentino, che lo destinarono a dimora familiare. Durante il periodo risorgimentale l'edificio fu sede della Carboneria. Il 5 luglio del 1820, a seguito dei moti liberali scoppiati nelle guarnigioni militari di Nola e di Avellino e all'insurrezione di Foggia, si svolse nei locali, a pianterreno del palazzo, la Dieta delle Puglie, una storica riunione presieduta dal marchese Domenico Antonio Tupputi. In questa sede i carbonari pugliesi concordarono un'azione congiunta a sostegno della Repubblica Partenopea.